

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI
Servizio 6 “Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli enti locali”

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana.

VISTO il Trattato che istituisce la Comunità Europea.

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 1962 n. 28 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge Regionale 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana*” e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e in particolare il punto 3.12 dell’Allegato 4.2 che prevede che “*Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), a seguito dell’approvazione, da parte della Commissione europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l’Ente ha Programmato di eseguire la spesa. Infatti, l’esigibilità del credito dipende dall’esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali)*”;

VISTA la Legge Regionale 13 gennaio 2015 n. 3, recante, tra l’altro, “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*”.

VISTA la Legge Regionale 11 dicembre 1991 n. 48 e successive integrazioni recante “*Provvedimenti in tema di autonomie locali*”.

VISTA la Legge Regionale 26 agosto 1992 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, recante “*Norme per l’elezione con suffragio popolare del sindaco. Nuove norme per l’elezione dei consigli comunali, per la composizione degli organi collegiali dei comuni, per il funzionamento degli organi provinciali e comunali e per l’introduzione della preferenza unica*” ed in particolare l’art. 37 comma 2.

- VISTO** il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265”*.
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTA** la Legge Regionale 5 aprile 2011 n. 5, recante *“Disposizioni per la trasparenza, per la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”* e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTA** la Legge Regionale 21 maggio 2019 n. 7, recante *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”*.
- VISTA** la Legge 14 gennaio 1994 n. 20, recante, *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”* e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTO** il D. Lgs. 18 giugno 1999 n. 200, recante *“Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D. Lgs 6 maggio 1948, n.655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale dell’appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”*.
- VISTO** il D. Lgs. 27 dicembre 2019; n. 158 *“Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti Giudiziali e dei controlli”*.
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10 e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTA** l’art. 68, comma 5, della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21, come sostituito dall’art. 98, comma 6, della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9, che introduce l’obbligo della pubblicazione, per esteso, sul sito internet della Regione Siciliana di tutti i decreti dirigenziali entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a pena di nullità degli stessi.
- VISTO** il D. Lgs. 30 giugno 2011 n. 123, *“Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’art. 49 dello statuto speciale della Regione Siciliana recante integrazioni e modifiche al D. Lgs 6 maggio 1948 n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale dell’appello della Corte dei Conti”* e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTO** il D.P. Reg. 5 aprile 2022 n. 9, recante *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei*

Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3."

- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione.
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo per lo Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
- VISTO** in particolare l'art.71 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, che stabilisce che "l'autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto".
- VISTO** il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241.
- VISTO** il Regolamento (UE) 2024/3236 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 dicembre 2024, che modifica i regolamenti (UE) 2021/1057 e (UE) 2021/1058 per quanto riguarda il sostegno regionale di emergenza per la ricostruzione (RESTORE).
- VISTO** il Regolamento (UE) 2025/1914 del 18.09.2025 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio.
- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2021-2027 tra Unione Europea ed Italia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, che con riferimento all'Obiettivo strategico di Policy 5 – Un'Europa più vicina ai cittadini - individua specifici indirizzi in materia di tipologie di territori e orientamenti per la programmazione, tra i quali le Aree Urbane, le Aree urbane medie e altri sistemi territoriali e le Aree Interne secondo l'approccio promosso dalla Strategia nazionale per le aree interne (SNAI).
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 131 del 23 marzo 2022 *"Programmazione della politica di coesione 2021/2027 FESR, CTE e assetti per le politiche territoriali - Apprezzamento"* relativa al Documento Strategico Regionale (DSR) del PR FESR 2021 – 2027.
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale 14 aprile 2022 n. 199 *"Programma Regionale FESR 2021/2027. Apprezzamento prima versione"* preliminare alla notifica alla Commissione

Europea e al negoziato per l'approvazione del programma, con ampio mandato e delega a negoziare.

- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 519 del 20 settembre 2022 *“Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Testo integrato per l'avvio della procedura preliminare all'adozione da parte della Commissione Europea”* che ha apprezzato il testo integrato del suddetto programma, il documento metodologico di accompagnamento e il documento *“Quadro unitario delle politiche territoriali della Regione Siciliana per il ciclo 2021-2027”*, con ampio mandato e delega a negoziare.
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n. 9366 dell'8 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il PR FESR SICILIA 2021-2027 CCI 2021IT16RFPR016.
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 102 del 15.02.2023 *“Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Adozione definitiva”*.
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 1 del 16.02.2023, di esternazione della DGR n. 102/2023 di adozione definitiva del PR FESR Sicilia 21-27, registrato dalla Corte dei conti il 06.04.2023 al n. 1.
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) n. 7998 final del 8.10.2024 della riprogrammazione STEP del PR FESR Sicilia 2021/2027.
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) n. 6205 final del 9.09.2025 della riprogrammazione RESTORE del PR FESR Sicilia 2021/2027.
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 8421 final del 15 dicembre 2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 9366 che approva il *“Programma regionale Sicilia FESR 2021-2027”* per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo *“Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”* per la regione Sicilia in Italia, riprogrammato per effetto del Regolamento (UE) n. 2025/1914 (Mid-term review) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025.
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 133 del 30 marzo 2023. *“Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza”*.
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 195 del 18.05.2023 *“Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche”*, che riporta anche i criteri per l'ammissibilità delle Autorità Urbane/Territoriali (atto costitutivo del soggetto giuridico aggregativo ai sensi del DLgs 267/2000 e costituzione dell'Ufficio comune) e quelli di valutazione delle Strategie (ammissibilità e valutazione).

- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 3 del 16 gennaio 2024 di approvazione del Documento *“Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)”* e ss.mm. e ii., che in particolare prevede che l’AdG del PR FESR 2021-2027 sia costituita dal DRP e dai Dipartimenti regionali competenti *ratione materiae* (Centri di Responsabilità – CdR-).
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 167 del 03.05.2024 con la quale è stato individuato per le politiche territoriali, il Dipartimento regionale delle autonomie locali, dell’Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, quale Centro di Responsabilità delle Azioni dell’Obiettivo Strategico 5 *“Un’Europa più vicina ai cittadini”* del Programma;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 316 del 11 ottobre 2024 di presa d’atto del D.D.G. del DRP n. 1258 del 21 dicembre 2022, e di approvazione dei *“Vademecum per la selezione delle operazioni”*, per le FUA e per le AI, contenenti i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione delle tipologie di intervento a valere sul PR FESR 2021 – 2027, approvati in Comitato di Sorveglianza, unitamente alle tipologie di intervento ammissibili, ai settori di intervento attivabili e agli indicatori di output e di risultato.
- VISTO** il Decreto del Dipartimento della Programmazione n. 933 del 16.12.2024 con il quale si è proceduto alla ripartizione delle risorse finanziarie, tra le Aree Urbane Funzionali nella misura dell’85%, al netto della componente programmatica.
- CONSIDERATO** che la Regione Siciliana ha destinato, nell’ambito del PR FESR 2021-2027, alle politiche territoriali risorse di provenienza comunitaria per lo sviluppo delle Aree Urbane e non Urbane e che a tal fine, intende riconoscere alle Autorità delle Aree Urbane Funzionali (FUA) e delle Aree Interne (AI) il ruolo di Organismo Intermedio, cui delegare le funzioni di gestione, attuazione, monitoraggio e controllo, conformemente all’art. 29, comma 5, del Regolamento (UE) 1060/2021.
- VISTO** il D.D.G. n. 10 del 17.01.2025 concernente il conferimento dell’incarico di dirigente del Servizio 6 *“Osservatorio sulla finanza locale e Coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti locali”* del Dipartimento regionale Autonomie locali all’arch. Dario Tornabene;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025, pubblicato in GU n.105 del 8-5-2025, *“Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027”* (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti).
- VISTO** il D.D.G. n. 665 del 22.09.2025 con il quale il Dipartimento Regionale della Programmazione ha approvato il documento *“Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per*

l'Autorità di Gestione (SI.GE.CO.) – (ver. settembre 2025) relativo al PR FESR SICILIA 2021/2027.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 3 del 12 gennaio 2026 con la quale è stata approvata la rimodulazione delle risorse finanziarie, nell'ambito dello stesso obiettivo specifico, proposte dalle Autorità Urbane e Territoriali, ciascuna per le risorse finanziarie di propria competenza.

VISTO il Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 approvato in ultimo con D.D.G. n. 94 del 10.02.2026 sugli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale per i beneficiari e sugli effetti delle relative inadempienze.

VISTA la **Delibera di Giunta Regionale n. 51** del 4 febbraio 2026, trasmessa dall'Ufficio della Segreteria di Giunta, con la quale è stata apprezzata la documentazione relativa al riconoscimento dell'**Autorità Urbana di Ragusa** quale Organismo Intermedio ed è stato dato mandato ai dirigenti generali competenti di stipulare la convenzione.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 55 del 10 febbraio 2026 con la quale è stata approvata la nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito delle riprogrammazioni ai sensi del Regolamento (UE) 2024/3236 (RESTORE) e del Regolamento (UE) 2025/1914 (MTR) e di ulteriori rimodulazioni finanziarie.

VISTO il **D.D.G. n.73 del 20.02.2026** con il quale è stata approvata la Convenzione, ai sensi dell'art. 71, par. 3, del Regolamento (UE) n.2021/1060, sottoscritta digitalmente in data **12.02.2026**, dai Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali competenti – delle autonomie locali, dell'energia, della protezione civile, delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti e dal Sindaco del comune capofila dell'**Autorità Urbana della FUA di Ragusa**, per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio, da parte dell'**Autorità Urbana di Ragusa** nell'ambito del PR SICILIA FESR 2021-2027, con allegato l'elenco delle operazioni selezionate e dotate di copertura finanziaria.

VISTO il **D.P. n. 524/GAB del 26.03.2026** con il quale è stato approvato l'Accordo di Programma ex art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 sottoscritto digitalmente in data 24 marzo 2026 dal Presidente della Regione Siciliana per la Regione Siciliana e dal Sindaco del Comune di Ragusa per l'**Autorità Urbana della FUA di Ragusa**.

VISTA la dotazione finanziaria di cui all'Allegato A al D.D.G. n.73 del 20.02.2026, relativa all'**Azione 5.1.2** e all'**Azione 5.1.3** il cui totale ammonta a **€25.010.250,57**.

VISTO il Manuale di attuazione del PR Sicilia FESR 2021-2027 nel quale è disposto "*Nello specifico, ogni CdR dovrà provvedere a richiedere al Dipartimento del Bilancio e del Tesoro, informando per conoscenza il Dipartimento della Programmazione, l'istituzione nella propria Rubrica di tante coppie di capitoli di entrata (uno per il cofinanziamento comunitaria e uno per il cofinanziamento statale) in relazione alla natura finanziaria della spesa da attivare (Titolo 1 "Spese correnti", Titolo 2 "Spese in conto capitale", Titolo 3 "Spese*

per incremento delle attività finanziarie”). A seguito dell’attivazione dei capitoli di entrata, ciascun CdR potrà procedere ad accertare in entrata in piena autonomia le somme, sempre nei limiti della dotazione finanziaria assegnata con la prevista Delibera di Giunta”;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028;

VISTA la *Deliberazione della Giunta n. 13 del 12/01/2025 con la quale sono stato approvati, tra l’altro, il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028;*

VISTO il D.D. n.769 del 08.04.2026 del Dipartimento del Bilancio e del Tesoro con il quale, in riferimento alle politiche territoriali del PR FESR Sicilia 2021/2027 per lo sviluppo delle Aree Urbane Funzionali (FUA) e delle Aree Interne (AI), di competenza di questo Dipartimento , sono stati istituiti nella rubrica del Dipartimento delle autonomie locali i relativi capitoli in entrata e di spesa distinti per Azione del Programma;

VISTA la nota prot. n.7332 del 18.05.2026 del Dipartimento della Programmazione - acquisita al prot. dipartimentale n.8833 del 19.05.2026 - , con la quale in riscontro alla nota di questo Dipartimento prot.n.8467 del 13.05.2026, ha comunicato il numero delle PR.ATT. provvisorie da utilizzare per l’attuazione degli interventi a valere sulle azioni 5.1.2 e 5.1.3, al fine di costituire la necessaria copertura finanziaria per l’iscrizione sui capitoli di spesa del bilancio regionale 508037 e 508038;

VISTO il **D.R.S.n. 253/S06 del 25.05.2026** con il quale questo dipartimento ha accertato le somme al fine di finanziare gli interventi selezionati dall’**Autorità Urbana FUA di Ragusa** a valere sulle Azioni 5.1.2 PRA.TT. 512RG e 5.1.3 PRA.TT. 513RG del PR Sicilia FESR 2021-2027, validato dalla Ragioneria centrale di questo dipartimento in data 28/05/2026;

VISTO il **DD n.1688 del 16.06.2026** con il quale il Dipartimento del Bilancio e del Tesoro ha iscritto le somme in termini di competenza e di cassa, sul bilancio della Regione Siciliana 2026-2028 rinviando le iscrizioni per gli anni 2029 e 2030 a dopo l’approvazione dei successivi, pertinenti, Bilanci di previsione;

VISTO il **D.R.S. n.334 del 17.06.2026** di questo Dipartimento, validato dalla competente Ragioneria centrale in data 30.06.2026, con il quale è stato assunto l’impegno di € **24.487.481,05** sul capitolo di spesa **508037** e l’impegno di € **522.769,52** sul capitolo di spesa **508038** del bilancio della Regione Siciliana 2026-2028 in favore dell’Autorità Urbana FUA di Ragusa, C.F. 00180270886, c/o Comune di Ragusa piazza S. Giovanni 97100 Ragusa, necessari per finanziare nel PR FESR Sicilia 2021-2027 l’Azione 5.1.2 PRA.TT. 512RG – FUA Città Medie e l’Azione 5.1.3 PRA.TT. 513RG – FUA Città Medie;

CONSIDERATO che con il precitato D.R.S. n. 334/2026 è stato assunto nello specifico, l’impegno n. 1 sul capitolo di spesa 508037 per l’importo di € 8,850,757,85 e l’impegno n. 1 sul capitolo di spesa 508038 per l’importo di € 197.857,58 in conto competenza anno 2026 secondo il

cronoprogramma previsto all'allegato "A" dell'Accordo di Programma approvato con D.P. n. 524/GAB del 26.03.2026, incrementato, così come previsto dall'art. 6 dallo stesso Accordo , della quota relativa alla prima rata di anticipazione pari al 25% del totale delle risorse disponibili di cui all'art.4, comma 1 del medesimo Accordo, che concorrono alla copertura finanziaria delle operazioni selezionate ;

RITENUTO pertanto, di poter procedere, ai sensi dell'art. 6 del suddetto Accordo alla liquidazione della prima anticipazione prevista pari al 25% del totale delle risorse assegnate all'Autorità Urbana FUA di Ragusa, secondo i seguenti importi:

quanto a **€ 6.121.870,26** sul **capitolo 508037** "Spese in conto capitale Azione 5.1.2. – FUA Città Medie - a valere su PR FESR SICILIA 2021-2027 del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali " cod. fin. U.2.03.01.02.003 N.F.37V

quanto a **€ 130.692,38** sul **capitolo 508038** "Spese in conto capitale Azione 5.1.3. – FUA Città Medie - a valere su PR FESR SICILIA 2021-2027 del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali " cod. fin. U.2.03.01.02.003 N.F.37V

per le motivazioni in premessa,

D E C R E T A

ART. 1

A valere sull'impegno n. 1 assunto con il D.D.G.n.334 del 17.06.2026 sul Capitolo di spesa 508037 del Bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2026, Dipartimento regionale delle Autonomie Locali - classificato con il seguente codice del piano dei conti integrato U. U.2.03.01.02.003 - è liquidata, così come previsto dall'art. 6 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 24 marzo 2026 e approvato con D.P. n.524/GAB del 25.03.2026, a favore dell'Autorità Urbana FUA di Ragusa, CF.00180270886, c/o Comune di Ragusa piazza S. Giovanni 97100 Ragusa, la somma di **€6.121.870,26** quale anticipazione del 25% delle risorse necessarie per finanziare l'Azione 5.1.2 PRA.TT. 512RG – FUA Città Medi – a valere su PR FESR SICILIA 2021-2027

ART. 2

A valere sull'impegno n. 1 assunto con il D.D.G.n.334 del 17.06.2026 sul Capitolo di spesa 508038 del Bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2026, Dipartimento regionale delle Autonomie Locali - classificato con il seguente codice del piano dei conti integrato U. U.2.03.01.02.003 – è liquidata, così come previsto dall'art. 6 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 24 marzo 2026 e approvato con D.P.n.524/GAB del 25.03.2026, a favore dell'Autorità Urbana FUA di Ragusa, CF.00180270886, c/o Comune di Ragusa piazza S. Giovanni 97100 Ragusa, la somma di **€ 130.692,38** quale anticipazione del 25% delle risorse necessarie per finanziare l'Azione 5.1.3 PRA.TT. 513RG – FUA Città Medie - a valere su PR FESR SICILIA 2021-2027

ART. 3

Il presente provvedimento sarà inserito sul sistema contabile SCORE e trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la Presidenza per la validazione ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 9 del 15 aprile 2021 e sarà altresì pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, nella parte di competenza del Dipartimento delle autonomie locali, esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui art. 68, comma 5, della L.R. n.21 del 12/08/2014, come sostituito dall'art.98, comma 6, della L.R. n.9/2015 .Sarà, inoltre, pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, lì 07/07/2026

Il Funzionario

Pietro Montemaggiore

Il Dirigente del Servizio

Dario Tornabene